

Stefano Silvestroni, presidente del Roca, sulla decisione del Tribunale del Lazio

«Pitesai bocciato dal Tar È un grande sollievo»



Giuseppe Labbozetta (Rotary), Monica Spada (presidente Omc), Roberto Scaioli (Rotary) e Stefano Silvestroni (Roca)

«È un grande sollievo la sentenza del Tar del Lazio che bocchia il Pitesai. Fu un gravissimo errore, a danno dell'approvvigionamento energetico del Paese». Questo il commento a caldo di Stefano Silvestroni, presidente del Roca, l'associazione ravennate di contrattisti e fornitori nel settore offshore che si è battuta negli anni per l'utilizzo del gas estratto dalle piattaforme in Adriatico come fonte di transizione verso le energie rinnovabili. «Una fonte di energia di cui disponiamo in quantità a prezzi contenuti, visto che è a Km0, e con una maggiore sostenibilità ambientale», spiega Silvestroni. Il Pitesai (Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee), fortemente voluto

dal primo governo Conte (Lega, M5S) nel 2019 e approvato nel febbraio 2022 dal governo Draghi, definiva aree e luoghi dove era consentita l'estrazione di idrocarburi a terra e a mare, superando la precedente moratoria che durava da tre anni. «Governo e istituzioni, ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e organismi di verifica ambientale - dichiara l'esponente del Pri, Giannantonio Mingozzi - sono perfettamente in grado di disporre provvedimenti che consentano finalmente la ripresa delle estrazioni, almeno in Adriatico, per contribuire a un Piano delle risorse energetiche che non abbia la palla al piede di un nuovo Pitesai, ma aiuti la crescita delle risorse italiane

e consenta alle aziende ravennate dell'oil&gas di riprendere un'attività che aiuta l'occupazione e fa crescere l'economia». «Le imprese - sostiene Silvestroni - sono pronte a riprendere l'attività al largo delle nostre coste. Nel frattempo, lavorano con l'estero, perché hanno acquisito un know how riconosciuto in tutto il mondo, ma a Ravenna sono state definitivamente perse importanti aziende e migliaia di occupati». In questo nuovo scenario, il Roca sta mettendo a punto il programma delle attività per l'anno 2024. Nei giorni scorsi, Silvestroni ha partecipato insieme a Monica Spada, ceo della fiera Omc Med Energy, a un dibattito dei Rotary sul futuro della città.

Maria Vittoria Venturelli